

Garibaldi incontra a Teano il re Vittorio Emanuele II e consegna al sovrano il Sud Italia appena conquistato, dipinto del XIX secolo.



10 Il Risorgimento italiano

Le rivoluzioni europee del 1848

Nel 1848 l'Europa venne sconvolta da un'ondata rivoluzionaria senza precedenti. Nel febbraio 1848 la Francia fu la prima nazione a ribellarsi. A Parigi il sovrano Luigi Filippo d'Orléans fu costretto ad abdicare in seguito a una sommossa guidata dalla borghesia.

I moti si diffusero ben presto anche in altri Paesi europei: sempre nel 1848 si verificarono insurrezioni a Vienna, Budapest e Berlino. Malgrado i successi iniziali, però, le rivolte vennero soffocate.

In Francia, dopo la caduta di Luigi Filippo, si affermò la repubblica, guidata dal nuovo presidente Luigi Bonaparte, nipote di Napoleone. Egli, però, ben presto, con un colpo di Stato sciolse la repubblica e si fece nominare imperatore, con il nome di Napoleone III.

La prima guerra d'indipendenza

Anche in Italia nel 1848 scoppiarono numerose sommosse. Alcuni sovrani fecero delle concessioni: Carlo Alberto, per esempio, promulgò lo Statuto albertino.

Nel frattempo, nel Lombardo-Veneto, Milano in-

sorte contro gli Austriaci. Cercò di approfittare della situazione Carlo Alberto di Savoia, il sovrano del regno di Sardegna, che nel marzo del 1848 dichiarò guerra all'Austria: iniziava la prima guerra d'indipendenza.

Inizialmente i Piemontesi ottennero alcuni successi, grazie anche all'appoggio di reparti inviati dal papa, dal re di Napoli e dal granduca di Toscana. Successivamente, però, queste truppe vennero ritirate.

Carlo Alberto rimase quindi solo: subì prima una sconfitta a Custoza (25 luglio 1848) e poi venne definitivamente battuto a Novara (23 marzo 1849). Egli decise quindi di abdicare in favore del figlio Vittorio Emanuele II.

Nasce il regno d'Italia

Il regno di Sardegna era l'unico Stato italiano ancora indipendente. Nel 1852 Camillo Benso conte di Cavour divenne primo ministro: per prima cosa rese più moderna ed efficiente l'economia del regno.

In campo politico l'obiettivo di Cavour era unificare l'Italia. In cerca di alleanze, fece partecipa-



la linea del tempo

1848-1849

Scoppia la prima guerra di indipendenza

Accordi di Plombières

1858

Spedizione dei Mille

1860



Gerolamo Induno, *La partenza del garibaldino*, 1860 (Milano, fondazione Cariplo).

L'esercito piemontese è sconfitto dagli Austriaci a Novara

1849

Inizia la seconda guerra d'indipendenza

1859

Nasce il regno d'Italia

17 marzo 1861

La spedizione dei Mille

I Mille partirono da Quarto, presso Genova, nella notte fra il 5 e il 6 maggio 1860.

Arrivati in Sicilia sconfissero più volte le truppe borboniche.

I Mille risalirono quindi la penisola e si fermarono a Teano, dove Garibaldi incontrò Vittorio Emanuele II e consegnò al sovrano l'Italia meridionale.



re le truppe piemontesi alla guerra di **Crimea** (1855), per combattere a fianco di Francia e Inghilterra contro l'impero russo.

Dopo che le forze franco-inglesi vinsero la guerra, anche Cavour poté sedersi al tavolo dei vincitori. Qui espose la situazione dell'Italia, desiderosa di indipendenza ma sottoposta al dominio austriaco.

Nel 1858, a **Plombières**, Cavour stipulò un'alleanza segreta con Napoleone III; in base all'accordo i Francesi avrebbero soccorso il regno di Sardegna in caso di attacco austriaco.

L'esercito piemontese provocò allora il nemico, per farsi dichiarare guerra, cosa che avvenne puntualmente: iniziava così la **seconda guerra d'indipendenza** (aprile 1859). La Francia intervenne a fianco dei Piemontesi, e gli Austriaci furono sconfitti in diverse battaglie.

Napoleone III, però, all'insaputa di Cavour, stipulò con gli Austriaci l'**armistizio di Villafranca** (1859): in base a tale accordo, solo la Lombardia venne ceduta al Piemonte. Successivamente l'Emilia-Romagna e la Toscana, dopo aver cacciato i loro governanti, chiesero l'annessione al Piemonte, tramite **plebisciti**.

L'unificazione venne in gran parte completata dalla **spedizione dei Mille** (1860), formata da un gruppo di volontari guidati da **Giuseppe Garibaldi**: essi liberarono l'Italia meridionale dai Borboni. I Piemontesi, nel frattempo, avevano occupato le Marche e l'Umbria.

Il **17 marzo 1861** si riunì a Torino il nuovo Parlamento italiano, dove venne proclamata la **nascita del regno d'Italia**, con capitale Torino. **Vittorio Emanuele II** fu proclamato re e Cavour primo ministro.

il mio vocabolario

Statuto albertino: costituzione concessa da Carlo Alberto.

Crimea: penisola sulla costa settentrionale del mar Nero (attualmente fa parte dell'Ucraina).

Plebiscito: votazione in cui si chiede al popolo di esprimere parere favorevole o contrario su un cambiamento di regime politico.



il concetto chiave per immagini

Quali territori, oltre a quelli del regno di Sardegna, entrarono a far parte del regno d'Italia il 17 marzo 1861? Quali invece ne erano esclusi?

Sotto a destra, Bettino Ricasoli, ministro dell'Interno del governo provvisorio toscano, consegna a Vittorio Emanuele II l'atto di annessione della Toscana al regno di Sardegna; sotto a sinistra, un ritratto di Giuseppe Garibaldi.

La Lombardia, entrata a farne parte dopo la seconda guerra d'indipendenza

1

Toscana ed Emilia-Romagna, entrate a farne parte dopo appositi plebisciti

2

Rispetto all'attuale repubblica mancavano lo Stato Pontificio, con Roma, il Veneto, Trento e Trieste

4



Le regioni centro-meridionali, conquistate con la spedizione dei Mille da Garibaldi, e le Marche e l'Umbria, conquistate dai Piemontesi

3



la mappa di sintesi

LA NASCITA DEL REGNO D'ITALIA

Prima guerra d'indipendenza in Italia (1848-1849)

Vittoria austriaca; dimissioni di Carlo Alberto

Seconda guerra d'indipendenza (1859)

Conquista della Lombardia

Plebisciti, spedizione dei Mille e conquiste piemontesi (1860)

Emilia-Romagna, Toscana, Sud Italia, Marche e Umbria si uniscono al regno di Sardegna

Nascita del regno d'Italia (17 marzo 1861)

verifica delle conoscenze

A Vero o falso?

1. Nel 1848 la Francia fu il primo Stato a ribellarsi.

V F

2. Vittorio Emanuele II concesse lo Statuto albertino.

V F

3. Cavour rese moderna ed efficiente l'economia del regno di Sardegna.

V F

4. Con l'armistizio di Villafranca il Veneto entrò a far parte del regno di Sardegna.

V F

5. Giuseppe Garibaldi guidò la spedizione dei Mille.

V F

B Per fissare bene i punti.

1. In quali città europee si verificarono le insurrezioni del 1848?

.....
.....

2. Chi, inizialmente, inviò alcuni reparti a sostegno dei Piemontesi nella prima guerra d'indipendenza?

.....
.....

3. Perché Cavour fece partecipare l'esercito piemontese alla guerra di Crimea?

.....
.....

C Osserva l'immagine a fianco, che raffigura Cavour; rispondi, poi, alle seguenti domande.

1. Che cosa fece come prima cosa appena divenne primo ministro?

.....
.....

2. Quale era il suo obiettivo politico?

.....
.....

